



**CONFISAL - Vigili del Fuoco**  
**Federazione Nazionale Autonoma Vigili del Fuoco**



**Roma, 13 ottobre 2011**

**Al Capo Dipartimento dei Vigili del fuoco**  
**Soccorso Pubblico e Difesa Civile**  
**Prof. Francesco Paolo TRONCA**

**e, p.c.:**

**Al Capo del CNVVF**  
**Ing. Alfio PINI**

**Al Direttore Centrale per le Risorse Umane**  
**Prof. Carla CINCARILLI**

**All'Ufficio Relazioni Sindacali del CNVVF**  
**Dott. Giuseppe CERRONE**

***Egregio Capo Dipartimento,***

in riferimento alla circolare di trasferimento del personale SATI appartenente al ruolo dei Vice Collaboratori Tecnici Informatici e degli Operatori, si chiede di conoscere la motivazione per la quale la nostra Amministrazione ha diramato un'apposita circolare di mobilità straordinaria esclusivamente a beneficio del personale appartenente al ruolo dei Funzionari escludendo il personale appartenente agli altri ruoli.

In tal modo, mentre al ruolo dei Funzionari per le nuove assunzioni nella stessa qualifica è stato garantito il diritto dei colleghi più anziani di priorità nella scelta della sede resasi disponibile successivamente ai trasferimenti, lo stesso diritto potrebbe non essere stato garantito agli altri ruoli interessati VCTI e Operatori.

Tale situazione ha fatto sorgere qualche preoccupazione a seguito della nota n. 29588 del 29/09/2011, emessa dalla Direzione Centrale per le Risorse Umane, avente per oggetto "Trasmissione elenco personale SATI neo assunto", la quale evidenzia una incongruenza fra le sedi assegnate e quelle disponibili comunicate dalla stessa Direzione ai neo-assunti.

Un esempio è dato dalla sede di Nuoro, che prevedeva l'invio di un'unità in sostituzione del dipendente trasferendo, ed invece la stessa è stata sostituita con la sede di Roma, che non era neanche presente.

Ciò conferma che sarebbe stato necessario l'emissione di apposita circolare straordinaria di mobilità anche per il personale appartenente al ruolo di Vice Collaboratore Tecnico Informatico e Operatore dando l'opportunità al personale con anzianità di ruolo maggiore di occupare le sedi rese libere e assegnando successivamente il personale neo-assunto nelle sedi vacanti.

Non vorremmo infatti che tale modus operandi penalizzasse le lavoratrici e i lavoratori del ruolo tecnico-informatico con maggiore anzianità di servizio.

Inoltre verificiamo dalla nota prot. n. 21368 del 04/07/2011 nella ripartizione/assegnazione dei neo assunti che le assunzioni avrebbero dovuto assicurare in prima battuta la sostituzione del personale trasferito, invece si evidenzia che a **Milano** si è proceduto in toto alla sostituzione del personale trasferito, a **Torino** a fronte di due uscite vi è solo una entrata, la sede di **Venezia**, che secondo la citata circolare non ha avuto personale in uscita, ha ricevuto due unità V.C.T.I. e la sede di **Roma** ha avuto **unità neo-assunte**.

Al riguardo, in considerazione di quanto su esposto, si chiede di conoscere con cortese urgenza i criteri di assegnazione e trasferimento del personale SATI.

*Cordiali saluti*

*IL SEGRETARIO GENERALE  
CONFSAL VV.F.  
(Franco GIANCARLO)*